

CONCERT

zum

Besten der Armen

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig,

Montag, den 15^{ten} Februar 1837.

Erster Theil.

Ouverture zu der *Najade*, componirt von William Sterndale Bennett.

Scene und Arie aus *Matilde di Chabran* von Rossini, gesungen von Dem. Grabau.

Mat. Son tua per sempre.
Grazie, caro Edoardo.
Medico, abbiamo vinto. Per le nozze
Da te voglio un sonetto. (Ah! manca solo
A tanti miei trofei, che la contessa
Viva mi veda, e sposa a lui.) Signore,
L'affanno terminò, trionfa amore.

Ami alfine? e chi non ama?
Ama l'aura, l'onda, il fiore,
Se di te trionfa amore
Non ti devi vergognar.

Agli affanni suoi segreti
Son soggetti anche i guerrieri,
Anche i medici, e i poeti
Son costretti a sospirar.

Tace la tromba altera,
Spira tranquillità.

Amor la sua bandiera
Intorno spiegherà.
Femmine mie, guardate:
L'ho fatto delirar.
Femmine, siamo nate
Per vincere, e regnar.

Coro.

Le femmine son nate
Per vincere, e regnar.

Introduction und Variationen über den *Sehnsuchtswalzer* für die *Violine*, componirt von Pechatschek, vorgetragen von Dem. Oswald.

Mus II 947, 24